



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Diffusione delle infrastrutture a banda larga nelle aree rurali

*Il digital divide infrastrutturale si sta progressivamente riducendo;
resta da investire nell'“ultimo miglio”*

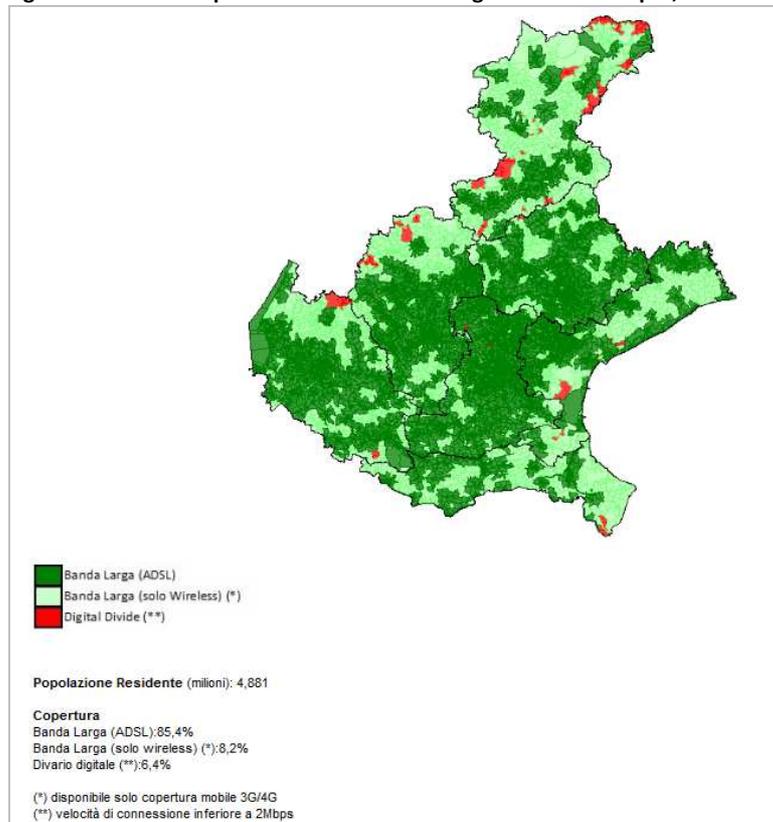
Il termine “banda larga” identifica la tecnologie che consentono l’interscambio di dati (su Rete Internet e su Reti Locali) ad una velocità di trasmissione superiore a quelle supportate dai modem tradizionali (analogici). La banda di un canale di comunicazione indica la sua massima velocità di trasmissione, ovvero la massima quantità di informazione (bit) che esso può trasmettere nell’unità di tempo. Con “banda larga” oggi si identificano i collegamenti con velocità non inferiore a 2 Mega bit al secondo (Mbps) ma il concetto di banda larga è in evoluzione. Si parla di banda ultra larga nel caso di connessioni superiori a 100 Mbps.

Per quanto concerne la banda larga, l'Agenda digitale della Commissione europea si pone i seguenti obiettivi:

- portare la copertura della banda larga “di base” (2 Mbps) al 100% della popolazione entro il 2013;
- portare la copertura della banda larga veloce (30 Mbps) a tutti i cittadini entro il 2020;
- aumentare la penetrazione della banda ultra larga (100 Mbps) al 50% delle famiglie entro il 2020.

Nel panorama regionale, come in quello nazionale, esistono alcune aree marginali dove la banda larga non è ancora presente o è insufficiente a garantire un servizio di qualità. La realizzazione di infrastrutture come le reti a banda larga necessita di risorse economiche consistenti e, pertanto, genera l'esclusione di quei territori in cui le condizioni geomorfologiche difficili e/o l'eccessiva dispersione della popolazione mettono a rischio il ritorno dell'investimento (aree “a fallimento di mercato”).

Figura 1 - Diffusione potenziale della banda larga “almeno 2Mbps”, anno 2013



Fonte: MISE, 30 giugno 2013



FEASR



REGIONE DEL VENETO



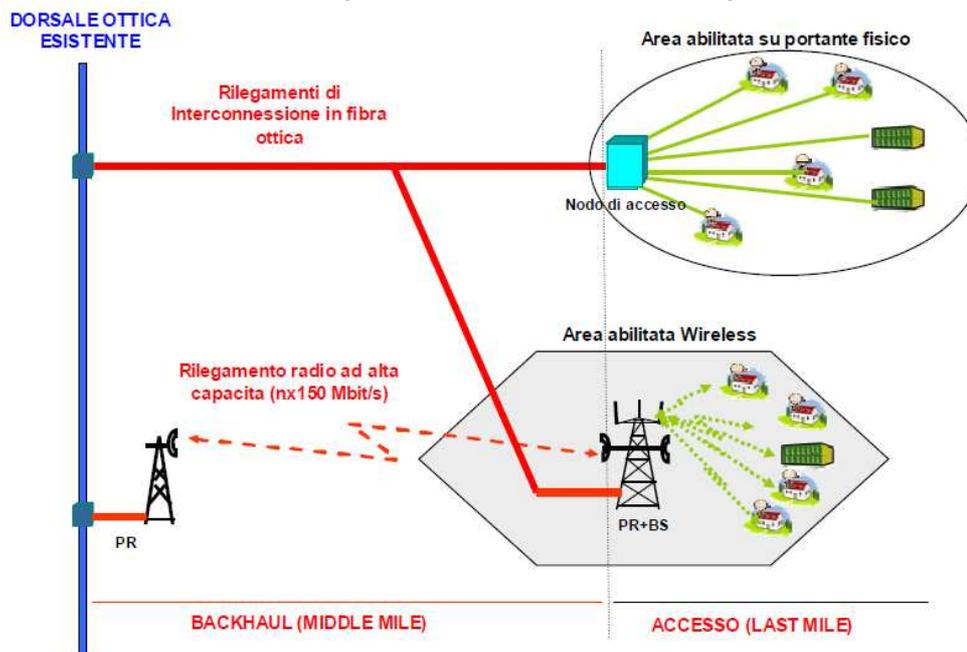
PSR Veneto 2014-2020

Negli ultimi anni lo Stato, la Regione e gli Enti Locali hanno realizzato iniziative importanti per riuscire a raggiungere con banda larga anche le aree “a fallimento di mercato”. Nell’ambito della programmazione regionale 2007-2013 (con fondi MiSE, FESR, FEASR, FAS, Regione Veneto - MiSE distretti produttivi) sono stati finanziati numerosi interventi mirati alla realizzazione d’infrastrutture nei Comuni dove i servizi di banda larga o non esistevano o non erano sufficientemente diffusi oppure presentavano una capacità di connessione insufficiente (inferiore a 2 Mbps). Gli interventi promossi hanno riguardato la realizzazione delle infrastrutture necessarie a connettere le aree rurali alle dorsali a banda larga.

Mentre alcuni Paesi europei hanno dichiarato internet un diritto costituzionale per i cittadini, garantendo, nel caso della Finlandia, una connessione di almeno 1 Mbps a tutta la cittadinanza, il nostro Paese sconta dei ritardi strutturali in termini di sviluppo della rete, che hanno reso anche l’obiettivo minimo dell’Agenda Digitale (2 Mbps per il 100% della popolazione entro il 2013) un traguardo impegnativo che probabilmente sarà raggiunto solo entro la fine del 2014.

Ciononostante è importante sottolineare che, anche rispetto questi nuovi traguardi, le zone rurali a “fallimento di mercato” si collocano in una posizione positiva perché gli interventi pubblici realizzati fin’ora hanno riguardato principalmente la posa della fibra ottica che offre le migliori prestazioni in termini di velocità di trasmissione (oltre 100 Mbps) e sicurezza.

Figura 2 – Schema della rete a banda larga



Finora l’intervento pubblico ha riguardato le dorsali e il collegamento tra le dorsali e la centrale/nodo di trasmissione (Fig. 2). Rimane pertanto da investire sull’ultimo collegamento, ovvero quello che va dalle case alla centrale/nodo di trasmissione (ultimo miglio). In altre parole, l’intervento più impegnativo dal punto di vista economico è in corso di completamento. Si tratta ora di investire sul potenziamento della rete di *backhaul* e sulla realizzazione della rete di accesso (*last mile*).

Per saperne di più

Stato di attuazione e sviluppo della Banda Larga in Veneto – Direzione Regionale Sistemi Informativi (ALLEGATO A alla Dgr n. 1753 del 26 ottobre 2011)

Rapporto sulla diffusione della Banda Larga nel Veneto 2010 - Centro di Competenza sulla Banda Larga – Regione Veneto 2010
 Agenda Digitale Europea http://europa.eu/legislation_summaries/information_society/strategies/si0016_it.htm

Scheda a cura di Centro interdipartimentale di ricerca sul Nordest Giorgio Lago - CIRN

